

Rudolf Seiters s'è dimesso sotto la bufera politica per l'operazione «sospetta» dei reparti speciali

Il latitante Wolfgang Grams era stato ucciso domenica Testimonianze accreditano l'ipotesi dell'esecuzione

«Freddato il terrorista Raf» Via il ministro degli Interni

Il ministro degli interni tedesco, Rudolf Seiters, si è dimesso ieri in seguito all'emergere di prove sempre più nette che attribuiscono ad agenti anti terrorismo l'assassinio a freddo di Wolfgang Grams, un militante della Raf. Seiters ha parlato di «errori e insufficienze» nell'inchiesta che per diversi giorni si era attestata sulla tesi del suicidio di Grams. È il nono ministro che si dimette nel corso degli ultimi sedici mesi.

Von Stahl aveva vantato il grosso colpo inferto al terrorismo. L'edizione domenicale della Bild Zeitung ha però pubblicato avvertendo dei circostanziati pareri di alcuni periti una ricostruzione di tutte le fasi dell'agguato e della sparatoria alla stazione dalla quale risulta che con ogni probabilità l'agente Newzella è rimasto vittima del rimbombo di colpi sparati dai suoi stessi compagni.

■ BERLINO. C'è voluta una intera settimana perché si saretolasse il solido muro di omertà costruito intorno all'episodio ma ieri la verità sulla morte del terrorista della Raf Wolfgang Grams ha cominciato a venire a galla. Il ministro degli interni Rudolf Seiters si è dimesso i magistrati che si sono occupati del caso compreso il procuratore federale Alexander von Stahl balbettano giustificazioni e scaricano la responsabilità dei loro precedenti atteggiamenti. I due testimoni e le prove che si sono accumulate negli ultimi giorni non lasciano loro alcuna scappatoia. La morte del giovane Grams è stata un omicidio perpetrato a freddo da un agente della speciale truppa anti terrorismo Gsg 9.

Hanno paura le tedesche sposate con turchi. Berlino. Fra i 24 mila donne e i 19 mila uomini tedeschi che ogni anno in Germania sposano uno straniero o una straniera cresce la paura di violenze o la rabbia per le discriminazioni. Lo scrive il settimanale Bild am Sonntag riportando una serie di testimonianze di donne tedesche sposate con turchi. Le intervistate tutte con nome modificato (hanno paura) scrive il giornale riferiscono di «insulti per strada» di lettere minatorie. Dopo che la figlia di 12 anni è stata insultata a scuola perché turcha una madre afferma: «Nessun professore ha aiutato la mia bambina. Simili episodi passano semplicemente sotto silenzio». Il giornale stima che in Germania una coppia su dieci sia mista.

1. Le parole e i fatti

Il ministro Jervolino non perde occasione per affermare la centralità della scuola e l'impegno del suo governo per interventi di qualità nella scuola finora però gli atti concreti del governo e dello stesso ministro. Pubblicazioni vanno in direzione opposta alla scuola è difatti diventata uno di terreni privilegiati per interventi volti al solo fine del contenimento della spesa pubblica senza alcuna preoccupazione degli effetti negativi che ne possono derivare sotto il profilo delle qualità.

LEGGI E CONTRATTI filo diretto con i lavoratori

RUBRICA CURATA DA Nino Raffone, avvocato Cdl di Torino, responsabile e coordinatore Bruno Aguilini, avvocato Funzione pubblica Cgil, Piergianni Alivanti, avvocato Cdl di Bologna, docente universitario, Mario Giovanni Garofalo, docente universitario, Enzo Martini, avvocato Cdl di Torino, Nynanne Moshi, avvocato Cdl di Milano, Saverio Nigro, avvocato Cdl di Roma.

Negativi gli interventi del governo Scuola: sempre maggiore precarietà per i supplenti

Lo stesso D.L. prevede per la verità l'organizzazione di corsi di riconversione professionale anche abilitanti destinati prioritariamente al personale utilizzato con tale criterio. Tali corsi però non precedono come sarebbe stato logico oltre che necessario, tale forma di utilizzazione ma possono svolgersi anche dopo. L'utilizzazione quindi è disposta senza alcun preventivo accertamento della idoneità professionale ed in palese violazione del principio costituzionale che impone il possesso dell'abilitazione previo esame di Stato.

PREVIDENZA

Domande e risposte

RUBRICA CURATA DA Rita Cavaterra, Ottavio Di Loreto, Angelo Mazzieri e Nicola Trisci.

Con la sentenza n. 201/91 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità dell'articolo 18 comma 2 del D.L. n. 918/68 nella parte in cui esclude dal beneficio degli sgravi contributivi le imprese industriali operanti nel Mezzogiorno d'Italia. La sentenza è stata pubblicata a giugno 1991 il recupero deve essere effettuato per i dieci anni precedenti e quindi fin dal giugno 1981. Se però prima del giugno 1991 sia stato prodotto un valido atto interruttivo dei termini il decennio retroagisce e dalla data dell'atto interruttivo.



Il segretario del Ps francese Michel Rocard

Rocard ha concluso a Lione l'assemblea del Ps francese Costituente fissata a ottobre. Il partito non cambia nome.

«Può riprendere l'avventura dei socialisti»

■ LIONE. Michel Rocard è buon oratore. Ma le platee congressualiste non alle quali si è sempre esibito non si maravano. Quella sua abitudine di dire cose anziché declamare parole d'ordine non infiamma. Si percepiva che sul palco c'era un uomo avvertito in fondo. Come un estraneo. Era l'anti Mitterrand il socialista di minoranza intelligente capace colto ma inquantumque minoritario. Socialdemocratico più che socialista «repubblicano». Uno che guardava più a Olof Palme (di cui era intimo) che a Mendes France. Da ieri o acqua passata. Michel Rocard ha vinto i suoi «Stati generali». L'hanno finalmente consacrato leader del Ps. Non in senso elettivo poiché gli organigrammi saranno all'ordine del giorno appena in ottobre al congresso. Qualche sorpresa sarà ancora possibile ma se accadrà avrà l'aria di un complotto restauratore. Perché ieri mattina la gente del Ps ha applaudito in piedi cantando l'Internazionale per tre minuti buoni. Un'ovazione liberatoria per lui e per il migliaio di delegati. Il Ps è uscito dal bozolo dell'autocommiserazione, dalla depressione nella quale era caduto dopo la batosta di marzo. Con espresione enfatica ma legittima Rocard ha potuto dire: «I socialisti sono tornati! Hanno un capo qualcosa che assomiglia ad una linea tempo per sviluppare la vita che sono all'opposizione. Tre giorni fa le prime due condizioni erano tutt'altro che acquisite».

■ L'ora bisogna reintrodurre il conflitto in Europa. Il conflitto politico in una Europa politica. Altrimenti vincerà Major che sacrifica la protezione sociale in cambio di un po' di competitività. Quanto al partito attenzione al settantismo. Non bisogna parlare ai francesi, ma con i francesi. Per farlo non basta l'attuale struttura locale del Ps. Si svilupperà piuttosto una rete associativa che andrà per professioni, comunità di interessi. Quanto alle alleanze nella galassia della sinistra «occuperemo il nostro posto e vi garantiranno che sarà il primo». Ambizione di egemonia. Una risposta a coloro che in fondo pensano che il potere corrompe che solo l'opposizione e pura «Non hanno il diritto di preferire il conforto dell'opposizione ai rimorsi del potere». Zac che stoccata Ap plausi a scena aperta.